



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Prot. n. 16346

Parma, 24 MAR. 2015

Tit. I Cl. 8

Pregiatissimi Sig.ri
Direttore Generale
Referenti per la prevenzione
della corruzione:

- Dirigenti di Area
- Direttori di Dipartimento
- Direttori di Centro

e, p.c. Rettorato

OGGETTO: Parere A.N.AC. n. 11/2015 - Conflitto di interessi -

Si ritiene di fare cosa utile nel trasmettere il parere n. 11/2015 con il quale l'A.N.AC. ha espresso orientamenti in tema di conflitto di interessi dei dipendenti pubblici.

Il parere si richiama alla disposizione innestata nella legge 241/90 dalla legge 190/2012 (articolo 1, comma 41), ossia all'articolo 6-bis secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

Detta disposizione è inserita anche nel codice di comportamento di Ateneo approvato con D.R. n. 416 del 23 giugno 2014, applicabile a tutto il personale docente e tecnico amministrativo. Consultabile al seguente link: <http://www.unipr.it/node/8849>.

L'A.N.AC. fornisce un'importante riflessione sul significato e sull'intensità del conflitto di interessi potenziale, puntualizzando che in presenza di un conflitto di interessi, anche potenziale «l'obbligo di astensione dei pubblici dipendenti di cui all'articolo 6 bis, della legge 241/1990, costituisce una regola di carattere generale che non ammette deroghe ed eccezioni».

Si raccomanda la diffusione del sopracitato parere in relazione agli ambiti di riferimento delle rispettive strutture, anche quale iniziativa volta a favorire la conoscenza sulla nozione del conflitto di interessi e sul connesso obbligo di astensione.

Cordiali saluti

**Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione**

Dirigente Area Organizzazione e Personale
Dott. Gianluigi Michelini